L'espresso

24 luglio 2008

CON ARISTOFANE A SCAMPIA

Fino a due anni fa l'Auditorium di Scampia era solo un punto di riferimento per chi, nel quartiere delle Vele e di Ciruzzo 'O milionario, cercava le piazze dello spaccio. La rivoluzione è arrivata con "Arrevuoto", progetto teatrale del Mercadante di Napoli che ha messo insieme i ragazzi di Scampia e del centro storico di Napoli, gli studenti della periferia e quelli del liceo classico Genovesi (uno dei più antichi della città). Con loro, anche bambini rom e ragazzi considerati a rischio. Ne è venuta fuori una compagnia teatrale che, partendo da Scampia, in tre anni ha portato in scena testi di Aristofane e di Molière, calcando anche le tavole del Teatro Argentina a Roma e del Dante Alighieri di Ravenna, e raccogliendo premi in giro per l'Italia. Al secondo anno di attività, quando gli attori erano già diventati 90, ad applaudire i giovani artisti in prima fila al Mercadante c'era addirittura il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. Grazie al lavoro del regista emiliano Marco Martinelli e di uno staff di tecnici e collaboratori qualificati, tra i quali lo sceneggiatore del film "Gomorra", Maurizio Braucci, il progetto sperimentale triennale è stato confermato per altri due anni, arricchendosi di nuove attività: "Arrevuoto" è diventato "Punta Corsara", mentre l'Auditorium sarà fino alla fine del 2009 un vero centro culturale aperto ai ragazzi di Scampia e non solo per corsi di teatro, musica, hip hop, writing e danza.

C. P.